



ALLEGATO A

Bando 2021\22 - Programma 5 per mille anno 2020 PROGETTI DI RICERCA DI RETE (PRR)

Tematiche e Endpoints primari:

1) Promozione della vaccinazione HPV e lotta al papilloma virus

Progetti da disegnare in sintonia con le Direttive dell'OMS che hanno l'obiettivo primario di coprire il 90% di vaccinazioni contro HPV e del progetto "HealthyLifestyle4All" dell'European Cancer Plan.

Gli applicanti dovranno dimostrare specifiche competenze e lavori pregressi sulle tematiche inerenti il progetto. Risulta fondamentale continuare a potenziare la vaccinazione anti-HPV.

Uno studio dell'Università Cattolica di Roma (vedi ricerca 5xmille di Roma) ha rilevato che i genitori sono il target più debole (poco convinti molto dubbiosi sui vaccini), si dovranno realizzare pertanto progetti che prevedano anche la sensibilizzazione della comunità educante e in particolare le famiglie. Non ultimo, deve continuare l'attività di promozione fra i giovani con particolare focus sui ragazzi maschi, fra i quali la sensibilizzazione alle problematiche dell'HPV e delle malattie sessualmente trasmesse è ancora molto bassa.

2) AREA fragilità: parità di accesso alla prevenzione

Sono necessarie attività di promozione della salute a favore delle comunità straniere e degli italiani in condizione di disagio (vedi punto 3 dell'European Cancer Plan su parità di accesso a prevenzione, diagnosi e cure).

I PRR disegnati per questa tematica dovranno prevedere azioni pratiche per facilitare l'accesso alla prevenzione secondaria e terziaria delle popolazioni fragili. Identificare le popolazioni target ed inserirle in programmi di prevenzione ben definiti.

Anche per questa tematica gli applicanti dovranno dimostrare specifiche competenze ed attività pregressa (misurabile) sulle tematiche inerenti il progetto.

3) Area docenti (vedi fondi 5 per 1000 MIUR)

PRR di Prevenzione Primaria e di miglioramento della "Health Literacy" rivolti agli insegnanti ed al personale docente in generale.

Da una ricerca a cura di Engageminds Hub giugno 2021 è emerso che gli insegnanti sono in burn out e molto stressati. Questo sovraccarico non sembra direttamente ricollegabile solo alla DAD e alla pandemia ma anche al bisogno di prendersi cura della propria salute e di sé stessi: elemento essenziale per poter prendersi "cura" anche della scuola, della classe e del contesto in cui si lavora.

Poiché dalla ricerca emerge che gli insegnanti riconoscono l'importanza della prevenzione e vorrebbero che tutto ciò avesse maggior rilievo all'interno delle strutture

scolastiche e nei programmi didattici, sono necessarie azioni e attivazioni di servizi a supporto della loro salute e della loro formazione specifica in ambito oncologico: dal sostegno a smettere di fumare, alla conoscenza dei principali tumori e al supporto psicofisico in generale. Anche per questa tematica gli applicanti dovranno dimostrare specifiche competenze ed attività pregressa oggettivabile sulle tematiche inerenti il progetto

Associazioni provinciali LILT operative, afferenti alla Rete:

(Indicare le associazioni ed i responsabili referenti, dati anagrafici, recapiti)

- LILT Roma, Prof. Giuseppe D'Ermo, nato a Roma in data 08.10.1956, DRMGP56R08H501C, email: giuseppe.dermo@uniroma1.it, via Nomentana 303, 00162, Roma, tel. 335470718

LILT Frosinone, **Associazione Provinciale LILT Frosinone, Elena di Nicuolo**

dottore in economia e commercio

Mail elena@dinicuolo.it

recapito : residente a Veroli (Fr) in Via Piagge Atinate, 6

nata a Veroli (FR) il 17/05/1976,

CF: DNCLNE76E57L780V

Strutture/ambulatori/laboratori del SSN afferenti al PRR eventualmente coinvolte

specificare le strutture del SSN coinvolte, le modalità di coinvolgimento, allegare dichiarazione autorizzativa alla partecipazione al PRR redatta e firmata dalla Direzione Sanitaria dell'Ente pubblico coinvolto *(indicare i responsabili coordinatori delle attività cliniche, titolo, dati anagrafici completi, recapito)*:

- Aldo Venuti, MD, PhD, nato a Frosinone il 18.11.1954, Coordinatore HPV-Unit presso Regina Elena National Cancer Institute (IFO) - Via E. Chianesi 53, 00144 Roma, telefono: 0652662520, email: aldo.venuti@ifo.it

- Alessandra Latini, MD (STI/HIV Unit, San Gallicano Dermatological Institute IRCCS, Rome, Italy)

- Maria Gabriella Donà, MD (STI/HIV Unit, San Gallicano Dermatological Institute IRCCS, Rome, Italy)

- Eugenia Giuliani, MD (Scientific Direction, San Gallicano Dermatological Institute IRCCS, Rome, Italy)

- Mauro Calandra, MD (Scientific Direction, San Gallicano Dermatological Institute IRCCS, Rome, Italy)

Chi presenta il PRR

Esperto Coordinatore e responsabile di tutte le attività del PRR:

(Principal investigator responsabile del PRR) *(Allegare curriculum vitae)*

Prof. Giuseppe D'Ermo, CoCoordinatore Task force per le malattie del seno LILT Sede Centrale, Responsabile Comitato Tecnico- Scientifico del Coordinamento APS LILT del Lazio, Consigliere APS LILT Roma, nato a Roma in data 08.10.1956,

DRMGPP56R08H501C, email: giuseppe.dermo@uniroma1.it , via Nomentana 303, 00162, Roma, tel. 335470718

Il Prof. D'Ermo è promotore e responsabile di molte campagne di prevenzione della LILT- Roma

Titoli e Curriculum in allegato

Firma e data
12.05.2022



GRANT PROPOSAL:

Titolo del progetto e descrizione:

Titolo del progetto: HPV a la carte (PAC)

a) Razionale

Il cancro cervicale è una delle forme di cancro più prevenibili e curabili purché sia prevenuto con la vaccinazione HPV, rilevato precocemente e gestito in modo efficace. La prevenzione e il trattamento precoce sono i cardini di un intervento efficace. In tutto il mondo, tuttavia, il cancro cervicale rimane una delle minacce più gravi per la vita delle donne e, a livello globale, una donna muore di cancro cervicale ogni due minuti. 90-70-90 sono obiettivi indicati dall'OMS che devono essere raggiunti entro il 2030 affinché i paesi siano sulla strada dell'eliminazione del cancro cervicale (l'Australia potrebbe essere il primo): Il 90% delle ragazze completamente vaccinate con il vaccino HPV all'età di 15 anni; il 70% delle donne sottoposto a screening con un test ad alte prestazioni entro i 35 anni di età e di nuovo entro i 45 anni di età; il 90% delle donne identificate con malattia cervicale riceve un trattamento (il 90% delle donne con lesioni pre-neoplastiche trattate e il 90% delle donne con cancro invasivo controllato). La possibilità che l'Australia raggiunga questo obiettivo risiede in parte nella scelta di praticare la vaccinazione a livello scolastico che si è rilevato essere il sistema migliore, almeno per la vaccinazione anti-HPV. In Italia, l'andamento della vaccinazione HPV non è particolarmente brillante ed è ulteriormente peggiorato nel corso della pandemia COVID-19, pertanto sono ineludibili interventi per rafforzare la vaccinazione con interventi che convincano la popolazione della sua utilità. Un altro target di popolazione (che rientra anche nella tematica n.2) sono le donne delle cosiddette popolazioni vulnerabili, comprese le popolazioni senza fissa dimora o migranti, che soffrono di esclusione sociale, barriere culturali e svantaggi socioeconomici. Queste donne di solito hanno un accesso ridotto ai servizi sanitari e sociali, compresi i programmi di vaccinazione e prevenzione per il cancro cervicale e altre malattie associate all'HPV. Secondo un'indagine Istat del 2015, si stima che in Italia siano oltre 50.000 le persone senza fissa dimora, di cui circa 6.000 donne. Inoltre, le donne rappresentano circa la metà degli 82 milioni di migranti in Europa nel 2019 e molte di loro sono in età riproduttiva.

b) Introduzione

La LILT Provinciale di Roma in collaborazione con la Fondazione Calabresi, l'HPV Unit degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri (Istituti Regina Elena e San gallicano), la MTCC (Mediterranea Taskforce for Cancer Control) sono impegnate annualmente nella preparazione dell'HPV Day in partnership con IPVS (International Papillomavirus

Society). In questo ambito sono stati preparate varie tipologie di intervento mirate alla conoscenza dell'HPV ed alla sua prevenzione (vaccinazione e screening) nonché alla prevenzione dei tumori associati a questi virus. In particolare sono stati organizzati Meeting specifici, depliant distribuiti alla popolazione target e si è anche provveduto alla creazione di spot video che sono stati riversati sui canali social. Tutto il materiale informativo è stato preparato, così come gli interventi in voce, da specialisti nel campo degli HPV che hanno competenze biologiche, epidemiologiche e sperimentali come dimostrato dalle pubblicazioni inerenti alla tematica HPV. Obiettivo del Progetto è la creazione di sistemi modulari di informazione circa l'HPV e la vaccinazione da somministrare a diversi target di popolazione inclusa la popolazione fragile costituita dai migranti e gli homeless. In questo campo la partnership con IFO (componenti HPV-Unit dell'Istituto San Gallicano sarà essenziale per raggiungere questo particolare target di popolazione.

c) Definizione della Rete ed organizzazione logistica (utilizzare possibilmente una cartina dell'Italia per indicare in maniera grafica la distribuzione Regionale delle Associazioni LILT partecipanti al PRR)

Tutte le strutture coinvolte sia le Sedi provinciali LILT che le altre in partnership sono locate in zone contigue e per le finalità progettuali incontri in presenza e/o virtuali possono essere facilmente organizzati. La rete così organizzata nei territori di competenza potrà portare alla popolazione target l'intervento conoscitivo su HPV e vaccini. Una volta costituita questa Rete potrà essere utilizzata anche per altri interventi di prevenzione per altre patologie tumorali.



d) Materiali e metodi

S'intende preparare degli interventi da parte di specialisti (HPV Unit IFO) modulati a seconda dell'uditorio. In collaborazione con la Fondazione SPERA si organizzeranno incontri (modalità in presenza, virtuale o mista) nelle scuole delle Province delle LILT coinvolte nel Progetto. Verrà costruito un sito web dedicato alla conoscenza degli HPV e del vaccino ed una APP. da utilizzare per monitorare la validità degli interventi con alcune domande a cui i partecipanti risponderanno prima e dopo l'intervento informativo. Una domanda che sarà sempre somministrata tramite App sarà: Farai la vaccinazione HPV?-Risposte possibili SI;NO;già vaccinato; vorrei saperne di più. Una prima tipologia di intervento sarà per gli alunni e genitori (target più debole perché poco convinti e molto dubbiosi sui vaccini) della scuola media ed un'altra per gli studenti delle scuole superiori. Verranno anche preparati depliant di facile consultazione grazie alla collaborazione con MTCC e Fondazione Calabresi che hanno competenze specifiche ed

in particolare MTCC, per sua vocazione internazionale, sarà in grado di rendere il depliant fruibile anche per realtà culturali diverse, dal momento che in ambiente scolastico è evidente la multietnicità del target. Inoltre, questo intervento multietnico verrà ulteriormente implementato per la sua somministrazione alle popolazioni fragili rappresentate da homeless a migranti. In particolare, l'intervento sulla conoscenza di HPV e vaccinazione verrà effettuato sulle donne e uomini che frequentano il Centro di accoglienza per senzatetto Binario 95, situato alla stazione di Roma Termini, e l'ambulatorio permanente di piazza San Pietro, situato sotto il colonnato. Se necessario, il colloquio sarà condotto con l'assistenza di un mediatore culturale (reperito dal Partner IFO-San Gallicano).

Infine, è previsto creare degli spot video da poter proiettare in alcuni luoghi di aggregazione della popolazione target di HPV quali i ritrovi giovanili (i.e pub e/o discoteche) sempre utilizzando l'App di apprendimento che darà la possibilità di valutare la penetranza di questo tipo di messaggio in questi luoghi di aggregazione.

e) Descrizione dettagliata del progetto, della sua finalità, delle attività previste e delle potenziali ricadute positive sul SSN

Il Progetto intende dare risposte che abbiano un impatto immediato e concreto sulla conoscenza dell'HPV e sulla sua prevenzione attraverso una vaccinazione sicura. Una nota del Ministero della Salute sulle coperture vaccinale per HPV al 31-12 2020 evidenzia come la copertura per ciclo completo per le ragazze undicenni (coorte 2008 nel 2020) mostra una diminuzione rispetto alle coperture per il ciclo completo delle undicenni dell'anno precedente, con un valore del 30,32% nel 2020 rispetto al 41,60% nel 2019 (coorte 2007, undicenni al momento della rilevazione). La differenza è presente anche rispetto alle rilevazioni storiche, infatti, nel 2018 era del 40,34%, nel 2017 era del 49,9%, nel 2016 del 53,1%; nel 2015 era del 56,2%. Tale dato conferma quanto rilevato con l'indagine a carattere nazionale promossa sempre dal Ministero della Salute per verificare l'impatto dell'emergenza COVID-19 sulle attività di vaccinazione che ha rilevato una diminuzione soprattutto della somministrazione del vaccino anti-HPV specialmente in alcune regioni. Da questi dati appare evidente la ricaduta sul SSN del presente progetto che si prefigge di portare la conoscenza dell'HPV e della vaccinazione più vicina alla popolazione target adolescenziale.

I dati Australiani sulle coperture vaccinali e sulla possibilità di raggiungere l'eliminazione del carcinoma della cervice uterina associato ad HPV indicano le scuole quale miglior ambito per la vaccinazione e conoscenza dell'HPV. Sulla base di questa evidenza il presente Progetto effettuerà i suoi interventi nelle scuole. I moduli di formazione saranno composti da alcuni argomenti che sono stati dedotti da interventi già eseguiti presso Scuole di Roma e Provincia da parte del Partner HPV-Unit-IFO anche in Collaborazione con Fondazione SPERA.).

In particolare, differenti specialisti (per rendere sempre attento l'uditorio) si alterneranno per parlare di:

Cosa è l'HPV; Quali malattie; Come prevenire; Come curare; Vaccino sicuro ed efficace Saranno moduli differenziati a seconda del target, preadolescenti/genitori per le scuole medie inferiori o adolescenti/giovani per le scuole superiori, con interventi di max 10 minuti ognuno. Dato l'altissimo utilizzo della comunicazione social nel target di popolazione, sarà costruito un sito web idoneo con informazioni su HPV e vaccini ed una App di valutazione dell'efficacia dell'intervento. Inoltre saranno preparati degli spot video di max 1 minuto nei quali i diversi specialisti forniranno le informazioni da riversare sui canali social.

Per aumentare la penetranza dell'intervento, questo Progetto prevede anche di raggiungere la popolazione target nei luoghi di aggregazione giovanile, tipo pub, discoteche, etc. In questo caso gli interventi saranno in forma di spot video ed ai presenti verrà richiesto di rispondere alle domande della App di apprendimento prima e

dopo gli spot. In questo modo nella fase pilota si potrà migliorare il tipo ed i contenuti dell'intervento. Infatti, se la risposta al quesito "Farai la vaccinazione HPV" sarà sostanzialmente differente prima e dopo l'intervento spot non solo avremo la conferma della validità dell'intervento ma, in riferimento ad una risposta negativa prima e dopo l'intervento, avremo la cognizione di quanta popolazione ha un'idea preconcepita NO-VAX.

Infine, la conoscenza delle problematiche inerenti l'HPV e la possibilità di vaccinazione saranno portate ad un target di popolazione costituito da homeless e migranti che rappresenta anche una risposta alla tematica 2 del PRR. Con il nostro intervento prevediamo di facilitare l'accesso alla prevenzione secondaria e terziaria di queste popolazioni fragili così da potere essere inserite in programmi di prevenzione dei tumori HPV-associati.

La ricaduta dell'intervento sulla popolazione target potrà essere monitorata dai dati regionali sulle coperture vaccinali per HPV. E' atteso che il Progetto avrà delle ricadute positive sul SSN nell'ottica di raggiungere l'obiettivo del 90% della popolazione target che l'OMS ha indicato essere il requisito per raggiungere l'eliminazione dei tumori HPV-associati. Inoltre, il poter incanalare la popolazione fragile degli homeless e migranti verso programmi di prevenzione primaria e secondaria permetterà non solo di ridurre gli elevati costi a carico del SSN per la cura delle patologie di questa popolazione ma anche di fornire un miglioramento della qualità di vita in termini sociali e sanitari.

f) Risultati preliminari e end points specifici

Come già descritto nell'introduzione, la LILT provinciale di Roma in stretta collaborazione con HPV-UNIT IFO, MTCC e Fondazione Calbresi ha già prodotto materiale informativo su HPV e vaccinazione veicolato nel corso del HPV day. La partnership con HPV-Unit nei suoi componenti dell'Istituto San Gallicano, offrendo la possibilità di utilizzo di mediatori culturali, amplia la possibilità di intervento sulle popolazioni fragili. Partendo, quindi, da materiale già esistente gli end points del progetto saranno essenzialmente rivolti a raggiungere in maniera più idonea le varie popolazioni target:

Milestone 1 (0-9 mesi Progetto) costruzione dei moduli di intervento in presenza o virtuale

Milestone 2 (3-9 mesi Progetto) costruzione di mini spot per erogazione sui social e per gli interventi nei luoghi di aggregazione giovanile.

Milestone 3 (3-12 mesi Progetto) Costruzione di un sito web dedicato alla tematica e di una App. per la verifica dell'efficacia dell'intervento

Milestone 4 (6-12 mesi Progetto) erogazione dei moduli di intervento in alcune scuole medie inferiori e superiori come pilot study con monitoraggio della validità di intervento

Milestone 5 (6-12 mesi Progetto) erogazione dei moduli di intervento in alcuni ambiti di aggregazione giovanile (in una prima fase pub) come pilot study con monitoraggio della validità di intervento.

Milestone 6 (6-12 mesi Progetto) erogazione dei moduli di intervento per le popolazioni fragili come pilot study con monitoraggio della validità di intervento.

Data di inizio progetto: 01/01/2023	Data di fine progetto: 31/12/2023
Fondi 5 per mille richiesti per il progetto: € 39600	Costo complessivo del progetto (se co-finanziato): no co-finanziato

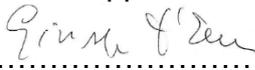
Elenco nominativi, contatto telefonico ed e-mail di tutti i responsabili scientifici delle Associazioni provinciali coinvolte nel progetto di rete e dei rappresentanti legali degli stessi (è previsto un singolo responsabile scientifico di progetto per ogni Associazione LILT. Il Responsabile scientifico di ogni Associazione Provinciale dovrà interfacciarsi con l'esperto coordinatore del PRR per la trasmissione e analisi dei dati. L'esperto coordinatore del PRR assume la piena responsabilità del PRR e riferisce direttamente al CSN della LILT

- 1) Referente Scientifico: Prof. Giuseppe D'Ermo
Associazione Provinciale LILT Roma
Mail: giuseppe.dermo@uniroma1.it
Recapito 335470718
legale rappresentante Dott.ssa Marcella Ribuffo

- 2) Referente Scientifico: Dott.ssa Elena Di Nicuolo
Associazione Provinciale LILT Frosinone
Mail elena@dinicuolo.it
recapito : residente a Veroli (Fr) in Via Piagge Atinate, 6

Data, 12.05.2022

Il Responsabile Coordinatore del progetto
Prof. Giuseppe D'Ermo


.....

Si autorizza al trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679

Il Legale Rappresentante
Presidente della Associazione Provinciale di Roma
Dott.ssa Marcella Ribuffo



**Piano di lavoro progettuale
Bando di ricerca scientifico-sanitaria 2021\22
“programma 5 per mille anno 2020”**

DOCUMENTO SINTETICO

Al CSN Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
Via Alessandro Torlonia, 15
00161 – Roma

Piano di lavoro progettuale per PRR (progetto ricerca di rete)

Il sottoscritto D’Ermo Giuseppe, email: giuseppe.dermo@uniroma1.it , via Nomentana 303, 00162, Roma, tel. 335470718, in qualità di Coordinatore Responsabile del Progetto di Rete, afferente alla Associazione Provinciale LILT ROMA Che funge da Centro Coordinatore del PRR (*LILT Roma Via Nomentana 303, Roma 00162, Italia, C.F. 97151980584*), intende richiedere alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – Sede Centrale – un finanziamento nell’ambito del “programma 5 per mille anno 2017” tramite il predisposto “piano di lavoro progettuale”.

Titolo del Progetto HPV a la carte (PAC)

Area tematica di ricerca (come individuate nel bando) Promozione della vaccinazione HPV e lotta al papilloma virus

Durata: Annuale <input checked="" type="checkbox"/> x Biennale
--

Costo finanziato con fondi oggetto del bando di ricerca 2021\22 LILT: € 39600	Costo complessivo del progetto (se co-finanziato): € No Co-finanziato
--	--

<p>- Responsabile Coordinatore del Progetto: Prof. Giuseppe D’Ermo, email: giuseppe.dermo@uniroma1.it , via Nomentana 303, 00162, Roma, tel. 335470718</p> <p>- Legale Rappresentante dell’Associazione Provinciale LILT di afferenza (Centro Coordinatore): Dott.ssa Marcella Ribuffo, LILT Roma, Via Nomentana 303, Roma 00162 Italia, Telefono: 06 88817647, Cellulare: 333 6073331, E-mail: info@legatumorioroma.it</p>

Sinossi del Progetto / Premesse e razionale
--

Premesse.

La LILT Provinciale di Roma in collaborazione con la Fondazione Calabresi, l’HPV Unit degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri (Istituti Regina Elena e San Gallicano), I MTCC sono impegnate annualmente nella preparazione dell’HPV Day in partnership con IPVS. In questo ambito sono stati preparate varie

tipologie di intervento mirate alla conoscenza dell'HPV ed alla sua prevenzione (vaccinazione e screening) nonché alla prevenzione dei tumori associati a questi virus. In particolare sono stati organizzati Meeting specifici, depliant distribuiti alla popolazione target e si è anche provveduto alla creazione di spots che sono stati riversati sui canali social. Tutto il materiale informativo è stato preparato, così come gli interventi in voce, da parte di specialisti nel campo degli HPV che hanno competenze biologiche, epidemiologiche e sperimentali come dimostrato dalle pubblicazioni inerenti al tematica HPV. Inoltre, come indicato dall'OMS anche una efficace chirurgia preventiva (trattamento delle lesioni preneoplastiche) è un cardine su cui basare l'eliminazione dei tumori HPV-associati ed in questo campo la LILT provinciale di Roma ha dato sicuramente il suo contributo efficace.

Razionale Il cancro cervicale è una delle forme di cancro più prevenibili e curabili purché sia prevenuto con la vaccinazione HPV, rilevato precocemente e gestito in modo efficace. La prevenzione e il trattamento precoce sono i cardini di un intervento efficace. In tutto il mondo, tuttavia, il cancro cervicale rimane una delle minacce più gravi per la vita delle donne e, a livello globale, una donna muore di cancro cervicale ogni due minuti. 90-70-90 sono obiettivi indicati dall'OMS che devono essere raggiunti entro il 2030 affinché i paesi siano sulla strada dell'eliminazione del cancro cervicale (l'Australia potrebbe essere il primo): Il 90% delle ragazze completamente vaccinate con il vaccino HPV all'età di 15 anni. Il 70% delle donne viene sottoposto a screening con un test ad alte prestazioni entro i 35 anni di età e di nuovo entro i 45 anni di età. Il 90% delle donne identificate con malattia cervicale riceve un trattamento (il 90% delle donne con lesioni pre-neoplastiche trattate e il 90% delle donne con cancro invasivo controllato). La possibilità che l'Australia raggiunga questo obiettivo risiede in parte nella scelta di praticare la vaccinazione a livello scolastico che si è rilevato essere il sistema migliore, almeno per la vaccinazione anti-HPV. In Italia, l'andamento della vaccinazione HPV non è particolarmente brillante ed è ulteriormente peggiorato nel corso della pandemia COVID-19 per tanto sono ineludibili interventi per rafforzare la vaccinazione con interventi che convincano la popolazione della sua utilità

Piano di lavoro progettuale - articolazione del progetto con dettaglio relativo a:

- Associazione LILT che funge da Centro di coordinamento (descrizione sintetica delle motivazioni):

LILT Prov Roma per la numerosità della popolazione, per gli aspetti multi-etnici nonché per l'attrazione per le popolazioni giovanili è sicuramente il centro naturale di coordinamento di tutto il Progetto. I dati raccolti da questo Centro daranno delle risposte significative sull'impatto della campagna intrapresa e avranno ricadute estremamente significative in termini di popolazione vaccinata

- ruolo delle Associazioni LILT coinvolte nel PRR ed attività previste (documentazione e descrizione sintetica relativa al contributo previsto / stimato di ciascuna Associazione Provinciale):

LILT Roma: coordinamento, individuazione dei luoghi/scuole dove effettuare interventi, preparazione materiale supporto ed informatico con le partnership (SPERA, MTCC, HPV-Unit, Fondazione Calabresi)

LILT Frosinone: individuazione dei luoghi/scuole dove effettuare interventi, preparazione materiale supporto ed informatico con le partnership (SPERA, MTCC, HPV-Unit, Fondazione Calabresi)

- Tempi previsti/stimati per l'ottenimento degli end-points primari:

Milestone 1 (0-9 mesi Progetto) costruzione dei moduli di intervento in presenza o virtuale

Milestone 2 (3-9 mesi Progetto) costruzione di mini spot per erogazione sui social e per gli interventi nei luoghi di aggregazione giovanile.

Milestone 3 (3-12 mesi Progetto) Costruzione di un sito web dedicato alla tematica e di una App. per la verifica dell'efficacia dell'intervento

Milestone 4 (6-12 mesi Progetto) erogazione dei moduli di intervento in alcune scuole medie inferiori e superiori come pilot study con monitoraggio della validità di intervento

Milestone 5 (6-12 mesi Progetto) erogazione dei moduli di intervento in alcuni ambiti di aggregazione giovanile (in una prima fase pub) come pilot study con monitoraggio della validità di intervento.

Risultati attesi dalla ricerca, con specifica evidenza agli approcci con elevato livello di trasferibilità sociale, in particolare all'interno del SSN

"Farai la vaccinazione HPV?" Questa sarà la domanda chiave a cui risponderà la popolazione target. Se la risposta sarà sostanzialmente differente prima e dopo l'intervento informativo non solo avremo la conferma della validità dell'intervento ma, in riferimento ad una risposta negativa prima e dopo l'intervento, avremo la cognizione di quanta popolazione ha un'idea preconcepita NO-VAX. Questo elemento ha una ricaduta immediata a livello di popolazione e può essere indicativo della necessità o meno di interventi mirati più in generale alla prevenzione attraverso i vaccini. La ricaduta dell'intervento sulla popolazione target potrà essere monitorato dai dati regionali sulle coperture vaccinali per HPV che ci aspettiamo essere incrementali dopo il nostro intervento.. E' atteso che il Progetto avrà delle ricadute positive sul SSN nell'ottica di raggiungere l'obiettivo del 90% della popolazione target che l'OMS ha indicato essere il requisito per raggiungere l'eliminazione dei tumori HPV-associati. Inoltre, il poter incanalare la popolazione fragile degli homeless e migranti verso programmi di prevenzione primaria e secondaria permetterà non solo di ridurre gli elevati costi a carico del SSN per la cura delle patologie di questa popolazione ma anche di fornire un miglioramento della qualità di vita.

Risultati attesi dalla ricerca, con specifica evidenza riguardo lo sviluppo di reti collaborative fra le Associazioni LILT e qualificate strutture operanti in ambito sanitario e di ricerca:

Il progetto per sua tipologia e per la presenza di numerosi partner altamente qualificati porrà le basi una rete di collaborazione fra le Leghe provinciali coinvolte nel progetto. In particolare, avendo territori limitrofi, la costruzione di questa rete garantirà un intervento omogeneo sulla popolazione target che affrisce a luoghi di aggregazione condivisi. La creazione di questa Rete permetterà anche nel futuro tipologie di interventi simili per la prevenzione di altre patologie tumorali.

Associazioni LILT

- LILT Roma
- LILT Frosinone

Altre Strutture afferenti del SSN partecipanti (indicare a quale titolo /regime)

- Regina Elena National Cancer Institute, HPV-Unit, Italy
- San Gallicano Dermatological Institute IRCCS, Rome, Italy

AMPLIARE LA TABELLA SOPRA RIPORTATA PER LA DEFINIZIONE DELLA RETE E DEI PARTECIPANTI AL PRR

(Elenco delle Associazioni Provinciali coinvolte con indicazione dei rispettivi responsabili; altri Enti/partner coinvolti nel progetto)

- LILT ROMA, Responsabile: Prof. Giuseppe D'Ermo, CoCoordinatore Task force per le malattie del seno LILT Sede Centrale, Responsabile Comitato Tecnico-Scientifico del Coordinamento APS LILT del Lazio, Consigliere APS LILT Roma, responsabile scientifico di numerosi corsi sulla prevenzione e chirurgia preventiva nell'ambito della Terza Missione Universitaria;
- LILT ROMA, Co-Investigatore del Responsabile: Dott.ssa Maria Ida Amabile, Medico-Chirurgo, CO-PI del presente progetto, coinvolto in numerose pubblicazioni scientifiche nell'ambito oncologico; coinvolta in numerosi corsi sulla prevenzione nell'ambito della Terza Missione Universitaria;
- LILT Frosinone, Responsabile Dott.ssa Elena Di Nicuolo;

Regina Elena National Cancer Institute, HPV-Unit:

- Dott. Aldo Venuti, Regina Elena National Cancer Institute, HPV-Unit, Co-PI del presente progetto, coinvolto in molte pubblicazioni scientifiche sulla prevenzione dell'infezione da HPV; responsabile scientifico di numerosi corsi sulla prevenzione;
- Dott.ssa Francesca Paolini, Biologia e vaccino HPV
- Dott.ssa Ermelinda Baiocco, Patologie femminili HPV
- Dott.ssa Barbara Pichi, Patologia cavo orale HPV-relate
- Dott.ssa Flaminia Campo (Personale under 40, nata il 04-05-1989), prevenzione HPV cavo orale
- Dott.ssa Maria Benevolo, Screening HPV
- Dott.ssa Fulvia Pimpinelli, Diagnostica HPV
- Dott.ssa Francesca Rollo, Diagnostica HPV
- Dott.ssa Alessandra Latini, STI/HIV Unit, San Gallicano Dermatological Institute IRCCS, Rome, Italy

Personale coinvolto come docente popolazione fragile:

- Dott.ssa Maria Gabriella Donà, Epidemiologia HPV
- Dott.ssa Eugenia Giuliani, under 35, HPV in popolazioni fragili
- Dott. Mauro Calandra, HPV nelle donne migranti

Partner: Fnd Calabresi. Coordinatore e materiale divulgativo Cristina Calabresi
 Partner: Fnd SPERA, le ragioni della ricerca. Coordinatore e link con le scuole Prof. Annarita Wirz
 Partner: MTCC Coordinatore e materiale divulgativo multi-etnico Valentina Iacobelli under 35

Indicazione delle modalità di coinvolgimento dei giovani, del loro numero e della loro retribuzione.
 Tempi di lavoro mesi/uomo
 I due borsisti under 35 (11/mesi uomo per anno) retribuiti sui Fondi di questo Progetto saranno il fulcro del Progetto per individuare luoghi e target della campagna di informazione in virtù della giovane età che ne massimizza l'empatia con la popolazione target.
 La presenza di under35 anche fra le figure che porteranno l'informazione (Dr. Campo, Dr. Iacobelli e Dr. Giuliani) (tutte a 5 mesi/uomo per anno retribuite su altri Fondi) sarà fondamentale per dare una maggiore forza alla comunicazione. Infatti, la comunicazione di informazioni solo da parte di persone della stessa classe di età potrebbe essere interpretata come fuorviante. Inoltre, per la comunicazione con la popolazione fragile dei migranti è previsto l'intervento di un mediatore culturale

Estremi per ricevere il finanziamento

IBAN: IT6000569603227000002934X48
 (N.B.: la quinta cifra dell'Iban è la O di Otranto maiuscola) Banca Popolare di Sondrio – Agenzia n. 27 Piazza Cavour, 7, 00193 Roma

Costo complessivo del Progetto articolato per voci di spesa

VOCI DI SPESA	COSTO COMPLESSIVO	QUOTA FINANZIATA CON FONDI 5 PER MILLE
Personale di ricerca (borsista, a contratto e di ruolo in quota parte)	1 borsista/contrattista per 1 anno (€ 19000 all'anno)	19000
Apparecchiature (ammortamento, canone di locazione/leasing)	Noleggio dispositivi audiovisivi	

Materiale d'uso destinato alla ricerca (per laboratori di ricerca, acquisto farmaci ecc.)	Costo per stampa depliant: Realizzazione/intervento grafico a ora € 40,00 + Iva ora. Stampa di 1000 depliant a colori f/r su carta da 150gr: € 340,00 + Iva Totale per 5000 depliant: € 3000	3000
Spese di organizzazione (manifestazioni e convegni, viaggi e missioni ecc.)	€ 4000	4000
Elaborazione dati	Costo costruzione APP., sito web e registrazione spot, supporto per virtual meeting € 10000	10000
Spese amministrative (+mantenimento della rete, contatti istituzionali)	10%	3600
Altro (indicare quali)	0	
Altre risorse eventualmente già disponibili (co-finanziamenti)	0	
TOTALE	39600	39600

Alla presente proposta deve essere allegato:

- il curriculum vitae del Responsabile Coordinatore del progetto di Rete e dei Referenti scientifici delle varie Associazioni Provinciali afferenti
- Le lettere di accettazione a collaborare al progetto di Rete sottoscritte dai responsabili delle strutture Sanitarie pubbliche / convenzionate del SSN, unitamente al nulla osta specifico delle rispettive Direzioni sanitarie
- La complessiva documentazione di progetto
- Riferimenti autorizzativi del Comitato etico di competenza, se previsto

In fede,

Il Responsabile Coordinatore del PRR

.....*Giovanna F. De...*.....

Il legale rappresentante dell'Associazione
LILT di afferenza (centro coordinatore)

.....*M. Modicella Ribuffo*.....

Roma, 12.05.2022